

Cod. ident. Progetto: 13.1.4A-FESRPON-LA-2022-18 - **Codice CUP progetto:** H84D22000150006

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "S. ROSA DA VITERBO"-VITERBO
Prot. 0000015 del 02/01/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo pretorio on line
Al sito web d'Istituto
Agli atti

CIG: ZAE3960A32

Oggetto: Determina a contrarre per fornitura di efficientamento impianto di illuminazione con sostituzione lampade neon con lampade led a risparmio energetico e con ottimizzazione e adeguamento impianti rete dati e sistema di produzione energetica per monitor touch.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 22550 del 12 aprile 2022 “Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord”.

Progetto codice 13.1.4A-FESRPON-LA-2022-18 – Titolo del Progetto “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto FUORI MEPA tramite Richiesta di Offerta ad unico operatore economico, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro**
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)**
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006**

- Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 con la quale sono state approvate le linee guida del P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022 - 2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 14 del 10/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- NELLE MORE della riunione del Consiglio di Istituto per l'approvazione del Programma Annuale E.F. 2023 prevista a Gennaio 2023;
- Visti i Regolamenti UE n. 1303/2013 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali e di investimento europei e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Visto l'avviso prot. n. AOODGEFID/22550 del 12 aprile 2022 "Realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 22550 del 12 aprile 2022 "Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord".
- Vista la delibera del Collegio docenti n. 15 del 11/11/2019 e del Consiglio di Istituto n. 6 del 05/12/2019 di "delega al Dirigente Scolastico per adesioni a progetti PON/POR e partecipazione ad accordi di rete, con validità triennale, da portare a ratifica in occasione della prima seduta utile del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto", ratificate con delibera del Collegio docenti n. 9 del 09/09/2022 e del Consiglio d'Istituto n. 10 del 12/11/2021;
- Visto l'inoltro della Candidatura per il Progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" inserito agli atti dell'Istituto con Prot. n.5485/IV5 del 21/04/2022;
- Vista la nota prot. n. AOOGABMI - 73106 del 05.09.2022 con la quale IL Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Programma operativo nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 ha comunicato che è stato autorizzato il progetto dal titolo "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" - Progetto codice 13.1.4A-FESRPON-LA-2022-18 proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a Euro 130.000,00;
- Viste le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;

- Visto il Decreto di assunzione in bilancio Prot. n. 10091 del 13/09/2022 relativo al progetto in oggetto;
- Vista la nota prot. n. AOOGABMI - 73106 del 05.09.2022 acquisita agli atti della scuola con Prot. N. 9904 del 09/09/2022 nella quale è **fissata al 15/01/2023, la data ultima per gli impegni** delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- CONSIDERATO** che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto "A CORPO" e non la mera fornitura di beni
- PRESO ATTO** che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Prof.ssa Ercoli Laura nominato con lettera di incarico prot. n° 11805 del 20/10/2022
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
- VISTO** la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.
- VISTA** la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip.
- VISTA** la richiesta di preventivo di spesa prot. n° 14339 del 06/12/2022 e Prot. N. 12 del 02/01/2023;
- VISTE** le offerte economiche pervenute dalla ditta interpellata Prot. N. 15865 del 21/12/2022,

Prot. N. 15008 del 29/12/2022 e Prot. N. 14 del 02/01/2023;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"

VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)

VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle

verifiche art.80

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, Richiesta di offerta fuori MEPA, alla ditta TVS Elettronica e Comunicazioni di Torri Mauro per la fornitura di:

Efficientamento impianto di illuminazione con sostituzione lampade neon con lampade led a risparmio energetico e con ottimizzazione e adeguamento impianti rete dati e sistema di produzione energetica per monitor touch, per n. 2 sedi dell'Istituto Magistrale "S. Rosa da Viterbo" ed esattamente:

- **Via San Pietro n. 27 - Viterbo;**
- **Via del Palazzaccio n. 4 – Viterbo.**

Art. 3

L'importo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in:

- € 11.470,00 + Iva € 2.523,40 per un Totale di € 13.993,40 per la sede centrale di Via S. Pietro n. 27;
- € 1.950,00 + Iva € 429,00 per un Totale di € 2.379,00 per la sede centrale di Via del Palazzaccio n. 4
- € 5.472,13 + Iva € 1.203,87 per un Totale di € 6.676,00 per ottimizzazione e adeguamento impianti rete dati e sistema di produzione energetica

L'importo complessivo oggetto della spesa è quindi determinato in € 23.048,40 (Ventitremilazeroquarantotto/40) Compresa Iva al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale esercizio finanziario 2023, sull'Attività P01/11 "PON Laboratori Green per le scuole del secondo ciclo Avviso 22550- 13.1.4A-FESRPON-LA-20/2022-18" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

L'Istituto punto ordinante avrà cura di richiedere alla ditta affidataria:

- Che La fornitura richiesta dovrà essere realizzata in tempi brevi.
- gli estremi identificativi dell'IBAN del conto corrente bancario e/o postale; ■
- la fattura in formato elettronico – CU: UFDCA3;

inoltre di informare la ditta affidataria che:

- Si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- Deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- di assegnare il presente provvedimento al Direttore dei SGA dell'istituzione scolastica Biagini Marzia, per la regolare esecuzione dello stesso.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Alessandro Ernestini

Il Dirigente Scolastico
Alessandro Ernestini